



Avviso n. 2 / 2009

1 Finalità

Il Fondo paritetico interprofessionale Fondimpresa è un'associazione costituita da Confindustria – CGIL, CISL, UIL per promuovere la formazione continua dei quadri, degli impiegati e degli operai nelle imprese.

Ai sensi dell'art. 118 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e successive modificazioni, nonché dell'art. 6, comma 2, lettera b), del Regolamento di Fondimpresa, con l'Avviso n. 2/2009 Fondimpresa finanzia, attraverso le risorse trasferite al Fondo dall'INPS, la realizzazione di Piani formativi condivisi tra le parti sociali riconducibili a Fondimpresa, rivolti alle imprese aderenti a Fondimpresa, prevalentemente a quelle di minori dimensioni (meno di 200 dipendenti). Al finanziamento di ciascun Piano concorrono, con le modalità indicate nel successivo art. 10, le risorse del "conto formazione" delle aziende aderenti beneficiarie (art. 6, comma 2, lettera a, del Regolamento del Fondo), in relazione alle ore di partecipazione dei loro dipendenti alle azioni formative svolte.

Il finanziamento di Fondimpresa è finalizzato alla realizzazione di Piani formativi multi regionali di interesse settoriale o di reti e di filiere produttive, nonché di Piani formativi che coinvolgono una pluralità di aziende, anche di diverse categorie merceologiche, in territori regionali e sub-regionali.

I Piani formativi devono essere stati condivisi con accordi sottoscritti da rappresentanze delle parti sociali riconducibili ai soci di Fondimpresa, a livello aziendale, territoriale e/o di categoria.

Le aziende che, per appartenenza al settore o per localizzazione territoriale, si identificano nelle linee di intervento e nelle attività formative definite nel Piano formativo condiviso a livello settoriale o territoriale, possono aderire al Piano direttamente, fornendo con apposito incontro l'informazione alla rappresentanza sindacale aziendale, laddove sia costituita, sulle linee dello stesso Piano cui intende aderire con indicazione delle relative modalità attuative.

Nel caso in cui le imprese partecipanti non appartengano al territorio o al settore le cui rappresentanze hanno sottoscritto l'accordo, la condivisione del Piano deve avvenire con specifico accordo tra rappresentanze delle parti sociali riconducibili ai soci di Fondimpresa.

2 Ambito di riferimento

I Piani formativi finanziati possono interessare i seguenti ambiti:

- *territoriali*, esclusivamente su base regionale o sub-regionale, in relazione alle esigenze formative aziendali e interaziendali;
- *settoriale*, di reti e di filiere produttive, esclusivamente a carattere multi regionale, per soddisfare fabbisogni formativi comuni alle aziende appartenenti alla stessa categoria merceologica o a reti e filiere organizzate secondo la logica del prodotto finale, sviluppando modelli e interventi integrati di formazione del personale, anche con azioni di tipo sperimentale o prototipale.

Ciascun Piano formativo può riguardare uno solo dei predetti ambiti.

Il Piano formativo, promosso sulla base di accordi fra rappresentanze delle parti sociali, deve in ogni caso assicurare logiche unitarie nella strategia e nella gestione delle azioni e riguardare una o più aree tematiche evidenziate nel successivo articolo 3.

I Piani possono prevedere l'attivazione di partenariati con uno o più Piani finanziati in altri ambiti, per il coordinamento, l'integrazione, lo scambio e la condivisione di esperienze ed informazioni su azioni che coinvolgono gruppi e sistemi di imprese, settori merceologici comuni, reti e filiere produttive.

Fondimpresa determina la composizione dei partenariati nell'ambito dei Piani formativi finanziati che hanno previsto tale possibilità. Nel caso in cui non sia possibile realizzare il partenariato, le risorse finanziarie ad esso dedicate possono essere destinate ad incrementare il *budget* delle attività preparatorie, di accompagnamento e non formative nell'ambito del Piano.

3 Tipologie ed aree tematiche

I Piani formativi possono riguardare esclusivamente le seguenti tipologie ed aree tematiche, anche in forma integrata:

a. Ambiente, sicurezza e innovazione organizzativa	Innovazioni organizzative finalizzate anche all'incremento della sicurezza sui luoghi di lavoro e/o alla salvaguardia dell'ambiente.
b. Sviluppo organizzativo	Azioni legate alla crescita professionale e allo sviluppo organizzativo.
c. Innovazione tecnologica	Processi di implementazione di innovazioni tecnologiche in impresa.
d. Competenze tecnico-professionali	Azioni di sviluppo delle competenze tecnico professionali finalizzate al rafforzamento del potenziale dell'individuo e dell'impresa.
e. Competenze gestionali e di processo	Azioni di sviluppo delle competenze di carattere gestionale e di processo.
f. Qualificazione/riqualificazione	Azioni per il rafforzamento delle competenze di base e professionali, o volte a favorire processi di riqualificazione.

4 Durata dei Piani Formativi

Ciascun Piano formativo deve concludersi entro 13 mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di finanziamento del Piano stesso da parte di Fondimpresa, con l'obbligo di portare a termine tutte le attività di erogazione della formazione di cui successivo art. 5 entro 12 mesi dalla data di ricevimento della predetta comunicazione di finanziamento del Piano.

La rendicontazione finale del Piano formativo deve essere presentata nei due mesi successivi alla conclusione del Piano, comunque entro 15 mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di finanziamento del Piano stesso da parte di Fondimpresa.

Fondimpresa si riserva in ogni caso di valutare, anche in base alle proprie esigenze organizzative e programmatiche, eventuali richieste di proroga dei predetti termini, purché adeguatamente motivate e compatibili con la disciplina comunitaria vigente in materia di aiuti di Stato.

5 Oggetto

Un Piano formativo si identifica in un piano organico di azioni, nel quale devono essere previste:

1. *Attività preparatorie, di accompagnamento e attività non formative.* Nell'ambito di tali attività possono essere sviluppate le seguenti tipologie di intervento, rivolte alle imprese aderenti a Fondimpresa che manifestano l'interesse a partecipare al Piano, sia inizialmente che nel corso della sua esecuzione.
 - a) Attività preparatorie e di accompagnamento:
 - I. analisi della domanda;
 - II. diagnosi e rilevazione dei bisogni formativi delle aziende beneficiarie;
 - III. definizione di competenze critiche o emergenti;
 - IV. predisposizione di programmi operativi per la formazione del personale delle imprese beneficiarie, a livello aziendale o interaziendale, territoriale o settoriale, sulla base dell'analisi delle competenze richieste dalle strategie aziendali e dallo sviluppo professionale dei lavoratori;
 - V. definizione di metodologie e modelli di formazione continua, coordinamento, integrazione, scambio e condivisione di esperienze ed informazioni su azioni che coinvolgono gruppi e sistemi di imprese, settori merceologici comuni o reti e filiere produttive, sia a livello di interventi di preparazione e accompagnamento, che di contenuti e modalità di erogazione della formazione, anche attraverso partenariati con altri Piani formativi finanziati da Fondimpresa;
 - VI. altre attività propedeutiche e di accompagnamento alla realizzazione della formazione.
 - b) Attività non formative:
 - I. progettazione delle attività del Piano;
 - II. promozione delle attività e delle azioni del Piano;
 - III. individuazione, selezione ed orientamento dei partecipanti;
 - IV. monitoraggio e valutazione delle attività e delle azioni del Piano;
 - V. diffusione e trasferimento dei risultati;
 - VI. altre attività idonee a garantire la migliore riuscita delle azioni formative.
2. *Attività di erogazione della formazione,* sulla base delle modalità definite nel Piano e nelle progettazioni di periodo presentate a Fondimpresa.

Le modalità di erogazione della formazione ammissibili sono:

Aula	Sessioni di formazione in ambiente strutturato (interno o esterno all'impresa).
Seminari	Partecipazione a seminari o ad eventi di aggiornamento e scambio professionale, aziendali, interaziendali o esterni all'azienda.
Action learning	Sessioni di apprendimento programmate centrate sui processi di lavoro.

FAD	Attività di formazione a distanza <i>on line</i> (FADoL) o di autoformazione assistita anche da prodotti FAD.
Affiancamento	Attività formative rivolte al miglioramento delle competenze e dei comportamenti in situazione di lavoro, mediante affiancamento da parte di persone in possesso di maggiore esperienza.
<i>Training on the job</i>	Attività formative pianificate e organizzate per favorire l'acquisizione di competenze operative sul luogo di lavoro, insegnando ad utilizzare gli strumenti di lavoro tramite esperienza pratica, laboratori, etc.
<i>Coaching</i>	Attività formative programmate, con il supporto di un <i>coach</i> , per sviluppare ed ottimizzare le competenze e le caratteristiche personali necessarie a mettere in atto una <i>performance</i> efficace, in relazione agli obiettivi assegnati al lavoratore.
Le attività di FAD, affiancamento, <i>training on the job</i> , <i>coaching</i> non possono assorbire più del 40% delle ore di formazione del Piano, a meno che il maggiore utilizzo non sia adeguatamente motivato in relazione alla natura delle azioni ed alla tipologia di destinatari.	

In ogni Piano sono ammesse più modalità di erogazione della formazione.

Le azioni formative devono avere una durata non inferiore alle 8 ore e non superiore alle 80 ore.

Azioni formative di durata inferiore alle 8 ore o superiore alle 80 ore possono essere contemplate solo in casi eccezionali, se giustificate nel Piano formativo e previste dal relativo accordo di condivisione o da una modifica del Piano convalidata dal Comitato di Pilotaggio.

I Soggetti attuatori del Piani sono tenuti a mettere a disposizione, su richiesta di Fondimpresa, ogni materiale realizzato nell'ambito delle attività del Piano finanziato, consentendo espressamente che il Fondo lo utilizzi per altre attività formative a vantaggio delle aziende aderenti.

6 Priorità

Fondimpresa intende dare priorità ai seguenti elementi nell'ambito dei Piani formativi:

I) Presenza di iniziative che coinvolgano in modo significativo:

- donne;
- popolazioni statisticamente non favorite (in base ai dati di Istituti nazionali di ricerca) nella partecipazione agli interventi di formazione continua.

II) Presenza di obiettivi di crescita del mondo dell'impresa volti a:

- promuovere l'innovazione di prodotto, di processo e organizzativa;
- supportare la crescita dimensionale dell'impresa;
- favorire l'aggregazione e l'integrazione tra imprese;

- rafforzare la capacità di operare sul mercato internazionale;
 - integrare i temi connessi al potenziamento del sistema professionale delle imprese con quelli della salute e della sicurezza dei lavoratori e della salvaguardia dell'ambiente;
 - innovare i sistemi di competenze e le prassi formative a livello settoriale o territoriale.
- III.1) Per i Piani formativi di ambito regionale e sub regionale, condivisione sia a livello territoriale sia a livello di organizzazioni delle categorie competenti.
- III.2) Per i Piani formativi di ambito settoriale, di reti e di filiere produttive, condivisione a livello di federazioni nazionali delle categorie;
- IV) Previsione del partenariato con uno o più Piani formativi di altri ambiti.
- V) Presenza di lettere di manifestazione di interesse di aziende, che hanno già aderito a Fondimpresa, indicanti complessivamente un numero di destinatari delle azioni formative superiori al 40% del totale dei lavoratori destinatari previsto nel Piano. Da tali lettere deve risultare che almeno il 65% dei lavoratori indicati proviene da aziende con meno di 200 dipendenti.
- VI) Presenza, nelle lettere allegate al Piano, di aziende che non hanno mai partecipato con propri dipendenti ad azioni formative finanziate dagli Avvisi di Fondimpresa a partire dal 1° gennaio 2007, in misura superiore al 10% del totale delle aziende beneficiarie del Piano
- VII) Coinvolgimento nel Piano, per le azioni formative sulle competenze tecniche, di Istituti tecnici che rilasciano titoli di istruzione secondaria superiore.

Fondimpresa fornisce, su richiesta dei soggetti interessati, da inoltrare all'indirizzo di posta elettronica avviso2_2009@fondimpresa.it, l'elenco delle aziende aderenti al Fondo aggiornato sulla base dei dati forniti dall'INPS.

7 Comitato paritetico di Pilotaggio

I firmatari dell'accordo corrispondente al Piano formativo devono nominare, prima della presentazione del medesimo Piano, un Comitato di Pilotaggio con propri esponenti in modo che esso sia composto pariteticamente dalle parti datoriale e sindacale. Il Comitato ha funzioni di validazione della progettazione di periodo delle attività del Piano condiviso e finanziato e di sue eventuali modifiche, nonché di indirizzo attuativo e di supervisione. Inoltre, detto Comitato fornisce a Fondimpresa le informazioni a supporto dell'avvenuta formazione in coerenza con il Piano condiviso e con le sue eventuali modificazioni.

Il Comitato deve definire proprie modalità di funzionamento orientate a garantire snellezza ed efficacia dei lavori, che devono iniziare prima dell'avvio delle attività del Piano.

8 Fasi di attuazione dei Piani formativi

Il Piano formativo presentato deve comprendere le informazioni previste nel Formulario di presentazione, Allegato n. 1 del presente Avviso, e definire in particolare:

- il programma di massima delle attività formative previste per l'intera durata del Piano;

- il programma delle attività preparatorie e di accompagnamento e il programma delle attività non formative, da sviluppare nell'intero periodo di esecuzione del Piano, finalizzate all'implementazione delle attività formative previste nel Piano.

I proponenti devono attenersi esclusivamente alle modalità di presentazione della domanda di finanziamento previste nel successivo articolo 15.

Fondimpresa cura la verifica di ammissibilità e la valutazione dei Piani da finanziare, con le modalità previste nel successivo articolo 16.

Per le Associazioni Temporanee o i Consorzi non ancora costituiti all'atto della presentazione della domanda di finanziamento, il contratto di mandato collettivo con rappresentanza, ovvero l'atto costitutivo e lo statuto del Consorzio, devono essere stipulati entro 30 giorni dalla data di ricevimento da parte del Soggetto Attuatore della comunicazione di ammissione a finanziamento inviata da Fondimpresa.

Il perfezionamento del rapporto contrattuale con Fondimpresa avviene alla data di ricevimento da parte di Fondimpresa delle Condizioni generali per il finanziamento, riportate nell'Allegato n. 3, siglate in tutte le pagine e firmate nell'ultima dal legale rappresentante del Soggetto Attuatore dopo la comunicazione di ammissione al finanziamento.

Le azioni formative devono in ogni caso essere avviate, pena la revoca del finanziamento, entro 45 giorni dalla data di ricevimento da parte del Soggetto Attuatore della comunicazione di ammissione a finanziamento del Piano inviata da Fondimpresa.

Prima di tale data devono essere state avviate anche le attività del Comitato Paritetico di Pilotaggio di cui al precedente articolo 7.

Nel computo dei suddetti termini non si considerano i giorni compresi nel periodo che va dal 21 luglio al 10 settembre.

Prima dell'avvio delle azioni formative previste nel Piano finanziato, il Soggetto Attuatore è tenuto a presentare a Fondimpresa una progettazione di periodo delle attività del Piano, riferita ad un arco temporale minimo di un mese e redatta sul formulario disponibile nell'area riservata del sito internet di Fondimpresa.

Il Piano formativo può essere attuato con la presentazione a Fondimpresa di una o più progettazioni di periodo, sempre riferite ad un arco temporale non inferiore a un mese.

Ciascuna progettazione di periodo deve essere obbligatoriamente corredata dal verbale di approvazione del Comitato Paritetico di Pilotaggio.

I Soggetti Attuatori riconoscono la piena validità ed efficacia delle comunicazioni inviate dalla casella di posta elettronica di Fondimpresa alla propria casella di posta certificata, dei documenti elettronici con firma digitale ad esse allegati, nonché delle copie di documenti cartacei allegate su supporto informatico e associate alla firma digitale che ne attesta la conformità all'originale in possesso di Fondimpresa.

Nella fase di gestione, monitoraggio e rendicontazione del Piano approvato, i Soggetti Attuatori si obbligano ad inviare tutte le comunicazioni a Fondimpresa esclusivamente tramite la propria casella di posta elettronica certificata con trasmissione all'indirizzo di posta certificata comunicato da Fondimpresa.

I Soggetti Attuatori assumono altresì l'obbligo di trasmettere esclusivamente su supporto informatico, tramite posta elettronica certificata con le modalità prima indicate, tutta la documentazione prevista dalle Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo, ad eccezione della documentazione amministrativa (paragrafo 2.1.3 delle Linee

Guida) e delle polizze fideiussorie (paragrafi 2.1.6 e 4.1.1 delle Linee Guida) che devono essere invece prodotte in originale cartaceo con le sottoscrizioni richieste.

I suddetti documenti devono essere costituiti esclusivamente da originali in formato elettronico sottoscritti con firma digitale, ovvero da copie su supporto informatico di originali con firma/e autografa/e in formato cartaceo corredate sempre dalla attestazione, sottoscritta con firma digitale, della loro conformità agli originali in possesso del Soggetto Attuatore che li trasmette.

I Soggetti Attuatori devono fornire piena collaborazione e rendere disponibili le informazioni, i documenti e i materiali relativi alle attività del Piano per verifiche e valutazioni, *in itinere* ed *ex post*, delle attività, dei prodotti e dei risultati dei Piani finanziati. Fondimpresa si riserva di effettuare tali interventi anche tramite esperti esterni.

Gli adempimenti, le condizioni e gli obblighi dei Soggetti Attuatori nelle fasi di avvio, gestione, monitoraggio e rendicontazione dei Piani approvati sono riportati nelle Condizioni generali per il finanziamento e nelle Linee Guida alla gestione e rendicontazione dei Piani formativo, Allegati n. 3 e n. 8 del presente Avviso.

9 Destinatari

Sono destinatari dei Piani formativi esclusivamente i lavoratori, occupati in imprese che hanno aderito a Fondimpresa prima dell'avvio dell'azione formativa alla quale partecipano, per i quali esista l'obbligo del versamento del contributo integrativo di cui all'art. 25 della legge n. 845/1978. Ai fini della partecipazione alle azioni formative del Piano l'adesione deve essere stata perfezionata con la ricezione da parte dell'INPS del modello DM 10/2 nel quale l'azienda ha effettuato l'iscrizione al Fondo.

Tra i destinatari del Piano sono inclusi i lavoratori con contratti di inserimento o reinserimento, i lavoratori posti in cassa integrazione guadagni, anche in deroga, i lavoratori con contratti di solidarietà e i lavoratori a tempo determinato con ricorrenza stagionale, anche nel periodo in cui non sono in servizio, a condizione che l'impresa di appartenenza assicuri la quota di co-finanziamento, se dovuta in base al regime di aiuto prescelto.

Nell'ambito di ciascun Piano, ferme restando le condizioni previste nel punto 2 del successivo art. 14, i lavoratori destinatari complessivamente risultanti dalle lettere di manifestazione di interesse delle aziende (Allegato n. 5) e dalle dichiarazioni di impegno delle aziende beneficiarie proponenti (Allegato n. 6) devono provenire almeno per il 65% da imprese aderenti con meno di 200 dipendenti.

Nel computo del numero dei dipendenti sono inclusi i lavoratori di tutte le unità produttive o sedi operative della medesima impresa (unico codice fiscale), anche se localizzate in ambiti territoriali diversi e dotate di una differente matricola INPS. Non sono invece compresi i dipendenti di società con codice fiscale diverso, anche se aventi eventuali rapporti societari, di controllo, di partecipazione, di associazione o di collegamento, con l'azienda che sottoscrive la lettera di partecipazione al Piano.

10 Finanziamento dei Piani

Le risorse destinate da Fondimpresa al finanziamento dei Piani formativi nell'ambito dell'Avviso n. 2/2009, a valere sui fondi di cui all'art. 6, comma 2, lettera b), del

Regolamento (“conto di sistema”), sono complessivamente pari ad euro 60.000.000,00 (sessantamiloni) e così suddivise:

- euro 30.000.000,00 (trentamiloni), per il finanziamento dei Piani formativi presentati nei termini della prima scadenza prevista nel successivo articolo 15;
- euro 30.000.000,00 (trentamiloni), per il finanziamento dei Piani formativi presentati nei termini della seconda scadenza prevista nel successivo articolo 15.

Il totale delle risorse è ripartito, secondo le due scadenze di presentazione delle domande, tra:

- ambiti territoriali (regione o provincia autonoma) di cui alla successiva Tabella n. 1;
- ambito settoriale, di reti e di filiere produttive, di cui alla successiva Tabella n. 2;
- graduatoria unica nazionale dei piani idonei non finanziati negli ambiti territoriali e nell’ambito settoriale, di reti e di filiere produttive, come in appresso specificato.

<u>Tabella n. 1</u>	Finanziamento di Fondimpresa	
	<u>1^ Scadenza</u>	<u>2^ Scadenza</u>
	Importi	Importi
VALLE D'AOSTA	120.000,00	120.000,00
PIEMONTE	1.350.000,00	1.350.000,00
LOMBARDIA	3.500.000,00	3.500.000,00
LIGURIA	430.000,00	430.000,00
TRENTO	170.000,00	170.000,00
BOLZANO	170.000,00	170.000,00
VENETO	1.800.000,00	1.800.000,00
FRIULI VENEZIA GIULIA	430.000,00	430.000,00
EMILIA ROMAGNA	1.600.000,00	1.600.000,00
TOSCANA	1.200.000,00	1.200.000,00
UMBRIA	250.000,00	250.000,00
MARCHE	500.000,00	500.000,00
LAZIO	1.350.000,00	1.350.000,00
ABRUZZO	340.000,00	340.000,00
MOLISE	100.000,00	100.000,00
CAMPANIA	1.100.000,00	1.100.000,00
PUGLIA	850.000,00	850.000,00
BASILICATA	170.000,00	170.000,00
CALABRIA	340.000,00	340.000,00
SICILIA	850.000,00	850.000,00
SARDEGNA	380.000,00	380.000,00
<i>TOTALE</i>	17.000.000,00	17.000.000,00

<u>Tabella n. 2</u>	Finanziamento di Fondimpresa	
	<u>1^ Scadenza</u> Importo	<u>2^ Scadenza</u> Importo
Ambito Settoriale, di reti e di filiere produttive		
PIANI DI SETTORE, DI RETI E DI FILIERE PRODUTTIVE	8.500.000,00	8.500.000,00

Con riferimento a ciascuna scadenza di presentazione delle domande di finanziamento, il Piano formativo presentato può essere rivolto ad un solo ambito territoriale, ovvero all'ambito settoriale, di reti e di filiere produttive.

Le risorse indicate nella *Tabella n. 1* sono destinate al finanziamento dei Piani formativi in ambiti territoriali, effettuato con graduatorie su base regionale o di provincia autonoma, per singola scadenza di presentazione delle domande di finanziamento.

Le risorse indicate nella *Tabella n. 2* sono destinate al finanziamento dei Piani formativi in ambito settoriale, di reti e di filiere, per i quali viene formata una graduatoria per ciascuna scadenza di presentazione delle domande di finanziamento.

I Piani formativi, non finanziati con le risorse assegnate per l'ambito di riferimento, territoriale o settoriale, di reti e di filiere, ma che abbiano raggiunto il punteggio minimo richiesto dal presente Avviso, sono collocati in una **graduatoria unica nazionale**, in ordine decrescente di punteggio, e finanziati con le seguenti risorse :

- Euro 4.500.000,00 per la prima scadenza di presentazione;
- Euro 4.500.000,00 per la seconda scadenza di presentazione.

In relazione a ciascuna scadenza di presentazione delle domande di finanziamento ed alle relative graduatorie, Fondimpresa si riserva le seguenti facoltà:

- di destinare al finanziamento dei Piani formativi collocati nella graduatoria unica nazionale le risorse eventualmente non assegnate in uno o più ambiti territoriali di cui alla Tabella n. 1, o nell'ambito settoriale, di reti e filiere di cui alla Tabella n. 2;
- di incrementare le risorse stanziare nel presente articolo per estendere il finanziamento a Piani utilmente collocati nella graduatoria unica nazionale, previa verifica del permanere delle condizioni di realizzabilità del Piano formativo.

Negli ambiti territoriali in cui è previsto un finanziamento di Fondimpresa non superiore a euro 200.000,00 (duecentomila), per singola scadenza, ciascun Piano formativo deve prevedere, a pena di inammissibilità, un finanziamento di Fondimpresa non inferiore a euro 50.000,00 (cinquantamila) e non superiore all'importo disponibile per ciascun ambito.

Negli ambiti territoriali in cui è previsto un finanziamento di Fondimpresa non superiore a euro 500.000,00 (cinquecentomila), per singola scadenza, ciascun Piano formativo deve prevedere, a pena di inammissibilità, un finanziamento di Fondimpresa non inferiore a euro 100.000,00 (centomila) e non superiore a euro 250.000,00 (duecentocinquantamila).

Negli ambiti territoriali in cui è previsto un finanziamento di Fondimpresa superiore ad euro 500.000,00 (cinquecentomila), per singola scadenza, ciascun Piano formativo deve prevedere, a pena di inammissibilità, un finanziamento di Fondimpresa non inferiore a euro 200.000,00 (duecentomila) e non superiore a euro 500.000,00 (cinquecentomila).

Nell'ambito settoriale, di reti e di filiere, ciascun Piano formativo deve prevedere, a pena di inammissibilità, un finanziamento di Fondimpresa non inferiore a euro 200.000,00 (duecentomila) e non superiore a euro 600.000,00 (seicentomila).

Fondimpresa si riserva la facoltà di ridurre il finanziamento richiesto con riferimento ad uno o più elementi del Piano formativo presentato dal Soggetto Proponente.

Fondimpresa si riserva altresì la facoltà di riproporzionare gli importi richiesti per Piano.

Al finanziamento di ciascun Piano concorrono le risorse del “conto formazione” delle aziende aderenti beneficiarie (art. 6, comma 2, lettera a, del Regolamento del Fondo), in relazione alle ore di partecipazione dei loro dipendenti alle azioni formative svolte.

L'apporto di ciascun “conto formazione” aziendale è stabilito, nei limiti delle disponibilità esistenti su tutte le matricole INPS del conto aziendale alla data di rendicontazione del Piano, nella misura del 15% del finanziamento complessivo di cui l'impresa titolare ha usufruito nel Piano, in rapporto alle ore di formazione dei propri dipendenti, come risultante dalla “dichiarazione riepilogativa dell'intensità degli aiuti e del cofinanziamento delle aziende” prodotta del Soggetto Attuatore del Piano con il rendiconto finale.

Nella lettera di manifestazione di interesse al Piano formativo (Allegato n. 5 dell'Avviso), o nella dichiarazione di cui all'Allegato 6 (nel caso in cui l'impresa beneficiaria sia anche Soggetto proponente del Piano), ciascuna azienda aderente beneficiaria della formazione conferisce a Fondimpresa l'autorizzazione all'addebito a consuntivo della suddetta quota sul “conto formazione” di cui è titolare presso il Fondo.

Le somme provenienti dal “conto formazione” delle aziende beneficiarie dei Piani saranno destinate da Fondimpresa, a parziale reintegro dei finanziamenti concessi sull'Avviso, alle risorse del “conto di sistema” di cui all'art. 6, comma 2, lettera b, del Regolamento del Fondo.

11 Modalità di erogazione dei finanziamenti

L'erogazione del finanziamento concesso avviene con le seguenti modalità:

- un anticipo fino al 50% dell'importo del finanziamento, da richiedere entro 60 giorni dalla data di comunicazione di ammissione al finanziamento;
- un acconto, fino a un massimo del 40% dell'importo del finanziamento, concesso alla rendicontazione di una spesa, al netto del costo dei partecipanti alla formazione, per un importo pari almeno all'80% del valore dell'anticipo iniziale;
- il saldo dell'importo del finanziamento concesso, se dovuto, entro 90 giorni dall'approvazione della rendicontazione finale da parte di Fondimpresa.

Le modalità di erogazione dei finanziamenti sono disciplinate nelle “Condizioni generali per il finanziamento”, Allegato n. 3 del presente Avviso, al cui rispetto è subordinata l'effettuazione dei pagamenti da parte di Fondimpresa.

12 Costi ammissibili

Ciascun Piano deve rispettare un parametro di costo massimo, al netto del costo dei partecipanti alla formazione, pari a 165,00 (centosessantacinque) euro per ora di corso svolta.

Qualora la percentuale di ore di formazione effettuate con modalità di erogazione in action learning, FAD, affiancamento, training on the job, coaching, sia superiore al 15% del totale

delle ore di corso del Piano, il predetto parametro massimo viene elevato a 180,00 (centoottanta) euro per ora di corso svolta.

I costi ammissibili nel preventivo finanziario di ciascun Piano, comprendono le seguenti spese, articolate in macrovoci e dettagliate nelle Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo, Allegato n. 8 del presente Avviso:

A - erogazione della formazione, per docenti, tutor, coordinamento didattico, viaggi e trasferte di docenti, aule ed attrezzature didattiche, materiali didattici e di consumo, ivi compresi materiali, forniture e servizi connessi all'erogazione della formazione, rapportati alla quota di effettivo utilizzo nel Piano, certificazione delle competenze;

B - partecipanti alla formazione, per retribuzioni ed oneri del personale (detratte le ore produttive o equivalenti), coperture assicurative obbligatorie per legge, viaggi e trasferte dei dipendenti in servizio che partecipano alla formazione;

C - attività preparatorie e di accompagnamento (voce C1) ed attività non formative (voce C2), per personale ed esperti, viaggi e trasferte, materiali di consumo e forniture. Tali costi sono riferiti direttamente alle attività previste al punto 1 del precedente articolo 5, rispettivamente lettere a) e b).

D - gestione del Piano, per costi diretti (D1) e costi indiretti (D2) relativi a coordinamento generale, funzionamento ed amministrazione del Piano.

E - lavoratori sospesi, per eventuali rimborsi spese forfettari (E1) erogati ai lavoratori in cassa integrazione, anche in deroga, o con contratti di solidarietà, che partecipano alla formazione nel periodo di sospensione del rapporto di lavoro, secondo modalità definite tra le parti sociali che hanno condiviso il Piano o nell'ambito del Comitato paritetico di Pilotaggio.

I costi di cui alla “macrovoce *B - partecipanti alla formazione*” possono costituire esclusivamente quota di co-finanziamento delle imprese al Piano formativo e devono comunque essere rendicontati e certificati dalle aziende beneficiarie nel rispetto del regime di aiuti di Stato prescelto.

Il costo delle attività della macrovoce C non può superare il 20% del valore complessivo del Piano e le spese per le attività preparatorie e di accompagnamento (C1) non possono superare il 15% del valore complessivo del Piano.

Nel caso in cui il totale delle ore dei partecipanti provenienti da imprese con meno di 50 dipendenti, rientranti nella definizione comunitaria delle micro e piccole imprese, a consuntivo, sia superiore al 10% del totale delle ore di formazione svolte da tutti i partecipanti nel Piano, il costo delle attività della macrovoce C viene riconosciuto nella misura massima del 27% del costo complessivo del Piano e le spese per le attività preparatorie e di accompagnamento (C1) sono ammesse fino ad un massimo del 20% del valore complessivo del Piano.

Il costo delle attività di partenariato con altri Piani, di cui al punto 1.a)V del precedente articolo 5, se previste, deve essere contenuto in misura non superiore al 3% del valore complessivo di ciascun Piano.

Il costo delle attività della macrovoce D non può superare il 10% del valore complessivo del Piano formativo. Fermo restando il rispetto del predetto massimale del 10% per la macrovoce D, i costi indiretti della voce D2 possono essere imputati su base forfettaria fino ad un massimo del 20% delle spese dirette (somma delle voci A, C, D1, E1).

L'applicazione del suddetto regime forfettario è subordinata all'effettuazione dell'opzione per tale regime nel preventivo finanziario riportato nel paragrafo 6 del Formulario di presentazione del Piano formativo.

Le condizioni da rispettare per l'ammissibilità e il riconoscimento dei costi sostenuti per l'esecuzione del Piano formativo sono disciplinate nelle Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo, Allegato n. 8 del presente Avviso.

13 Regime di aiuti

I finanziamenti oggetto del presente Avviso, al netto dell'apporto del "conto formazione" di ciascuna azienda beneficiaria nella misura indicata nel precedente art. 10, sono soggetti alla disciplina degli aiuti di Stato, ed in particolare ai seguenti regolamenti:

- Regolamento (CE) n. 800/2008 del 6 agosto 2008 e pubblicato sulla G.U.U.E. L214 del 9 agosto 2008 - Regolamento Generale di Esenzione per Categoria (RGEC) - che disciplina, tra l'altro, il regime di aiuti alla formazione del personale delle imprese fino al 31 dicembre 2013.

L'applicazione del predetto Regolamento (CE) n. 800/2008 è esclusa per i finanziamenti in favore di imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che ha dichiarato un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune.

- Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 (G.U.U.E. L379 del 28.12.2006), relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato UE sugli aiuti d'importanza minore "de minimis", con scadenza al 31 dicembre 2013.

Le imprese beneficiarie della formazione devono optare espressamente per il regolamento da applicare, tenendo presente il relativo termine di vigenza. L'opzione deve essere effettuata dalle aziende beneficiarie prima dell'avvio delle attività formative cui partecipano con propri dipendenti, nella lettera di manifestazione di interesse al Piano formativo, redatta secondo il modello Allegato n. 5 dell'Avviso, ovvero nella dichiarazione di cui all'Allegato 6, se l'impresa beneficiaria della formazione è anche Soggetto proponente del Piano.

Non possono essere beneficiarie del Piano le imprese in difficoltà, come definite nel paragrafo 7 dell'art. 1 del Regolamento (CE) n. 800/2008 e nella Comunicazione pubblicata sulla G.U.U.E. C 244 dell'1.10.2004.

Il Soggetto Attuatore è responsabile della verifica del rispetto di tutte le condizioni previste nei regolamenti prescelti dalle imprese beneficiarie, e in particolare della verifica che i contributi non siano cumulati con altri aiuti di Stato ai sensi dell'art. 87, paragrafo 1, del Trattato UE, né con altre misure di sostegno comunitario, in relazione agli stessi costi ammissibili, quando tale cumulo darebbe luogo ad un'intensità d'aiuto superiore al livello fissato nel regolamento applicabile.

L'opzione per il Regolamento (CE) n. 800/2008 comporta, tra l'altro, il rispetto della disciplina dei costi ammissibili in un progetto di aiuti alla formazione, in esso contenuta.

Alle aziende aderenti al Fondo che hanno effettuato l'opzione per il Reg. CE n. 800/2008, ai fini della determinazione della intensità massima di finanziamento per loro ammissibile, e della conseguente quota di cofinanziamento privato da rendicontare nel Piano, si applica esclusivamente la definizione delle categorie di imprese adottata dalla Commissione Europea e allegata al regolamento (GUUE L 214 del 9 agosto 2008).

Nel caso in cui l'impresa beneficiaria opti per il Regolamento (CE) n. 1998/2006 il Soggetto Attuatore deve verificare che l'impresa rilasci apposita dichiarazione (Allegato n. 5 o Allegato n. 6 dell'Avviso) attestante che i contributi pubblici ricevuti negli ultimi tre esercizi finanziari utilizzati a scopo fiscale, compreso quello in corso, consentono l'applicazione del regime "de minimis". Tale dichiarazione deve altresì indicare tutti i contributi pubblici ricevuti negli ultimi tre esercizi finanziari dalla medesima impresa beneficiaria, indipendentemente dalle unità locali o unità produttive per le quali i contributi sono stati ricevuti.

Gli obblighi dei Soggetti Attuatori sono specificati nelle "Condizioni generali per il finanziamento", Allegato n. 3 del presente Avviso.

14 Soggetti Proponenti

Possono presentare la domanda di finanziamento e realizzare i Piani formativi:

- a) le imprese beneficiarie dell'attività di formazione oggetto della presente procedura per i propri dipendenti, già aderenti a Fondimpresa alla data di presentazione della domanda di finanziamento;
- b) gli enti di cui all'art. 1 della legge 40/87 riconosciuti dal Ministero del Lavoro;
- c) gli enti accreditati per attività di formazione secondo le normative regionali, oppure in possesso della certificazione di qualità in base alla norma UNI EN ISO 9001:2000, settore EA 37, per le sedi di svolgimento delle attività formative;
- d) le Università pubbliche e private riconosciute;
- e) gli Istituti tecnici che rilasciano titoli di istruzione secondaria superiore;
- f) altri soggetti, pubblici o privati, legittimati a svolgere le attività oggetto della presente procedura.

Ciascun Soggetto può presentare domanda di finanziamento singolarmente o in Associazione Temporanea, costituita o da costituire, o Consorzio costituito o da costituire ai sensi degli artt. 2602 e seguenti del codice civile.

Per la singola regione/provincia autonoma o per l'ambito settoriale, di reti e filiere produttive ciascun Soggetto Proponente, singolarmente o in raggruppamento, può presentare solo una domanda di finanziamento per ciascuna scadenza indicata nell'art. 15. Tale condizione vale per ciascun Soggetto partecipante ad una Associazione temporanea o Consorzio.

I Piani presentati in eccedenza rispetto al numero massimo consentito sono esclusi dalla procedura. Si tiene conto, a tal fine, dell'ordine di presentazione dei Piani quale risultante dal protocollo di Fondimpresa.

Fondimpresa si riserva di escludere dal finanziamento i Piani formativi presentati da Proponenti nell'ambito dei quali sia presente anche un solo soggetto che si sia reso gravemente inadempiente nei confronti del Fondo nell'ambito dei precedenti Avvisi. Rientrano tra le gravi inadempienze, se sussistenti alla data di presentazione della domanda di finanziamento, ove scaduti i relativi termini, il mancato avvio delle attività formative o la mancata presentazione della documentazione completa di rendiconto, in relazione a Piani finanziati con gli Avvisi precedenti.

Il Soggetto Attuatore deve chiaramente evidenziare nel Piano formativo presentato che l'erogazione della formazione in ciascuna regione o provincia autonoma viene svolta da un

ente di cui alla lettera c), o alle lettere d) ed e), salvo che per le azioni formative realizzate dalle singole aziende beneficiarie per propri dipendenti, in veste di attuatori o di partner.

Il Soggetto Proponente è abilitato allo svolgimento delle attività formative del Piano esclusivamente nella regione in cui ha l'accreditamento regionale o è in possesso di una sede operativa certificata in base alla norma UNI EN ISO 9001:2000, settore EA 37, come da dichiarazione di cui al successivo art. 15, punto 9. Tali requisiti non sono richiesti per le Università pubbliche e private riconosciute e per gli Istituti tecnici che rilasciano titoli di istruzione secondaria superiore aventi sede nella regione di realizzazione del Piano, nonché per le aziende proponenti che realizzano le attività formative del Piano presso la propria sede ed esclusivamente per i propri dipendenti.

Nel caso di Piano multi regionale di ambito settoriale, di reti e di filiere, nella regione in cui il Soggetto Proponente non detiene i requisiti sopra indicati, nella dichiarazione di cui al successivo art. 15, punto 9 deve essere assunto, a pena di inammissibilità, l'obbligo di avvalersi di soggetti partner o delegati che ne sono in possesso.

Il Soggetto Attuatore deve svolgere direttamente le attività del Piano, fatte salve eventuali deleghe o affidamenti a partner qualificati preventivamente autorizzati da Fondimpresa, con le modalità previste nelle Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo, Allegato n. 8 del presente Avviso.

Nei soli Piani formativi di ambito regionale/provinciale le attività previste nel precedente articolo 5, punto 1, lettere a)I, b)II, b)IV, b)V, possono essere affidate, in tutto o in parte, alle Articolazioni Territoriali di Fondimpresa, a condizione che la comunicazione della delega sia compiutamente inserita nella prima progettazione di periodo.

I corrispettivi previsti per le deleghe allo svolgimento delle attività preparatorie e di accompagnamento e delle attività non formative devono essere ragguagliati ai risultati attesi, misurabili a preventivo e a consuntivo attraverso specifici indicatori, con particolare riferimento al numero ed alla tipologia di imprese effettivamente coinvolte in tali attività.

In ogni caso, eventuali deleghe non possono superare il limite massimo del 30% del costo complessivo del Piano formativo approvato, ivi comprese quelle conferite alle Articolazioni Territoriali di Fondimpresa nei Piani formativi di ambito regionale/provinciale.

In nessun caso sono ammesse deleghe inerenti le attività di coordinamento e gestione del Piano formativo.

L'importo degli affidamenti a soggetti delegati e ad organismi partner operanti secondo le condizioni previste nelle Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo, non può superare il 40% del costo complessivo del Piano approvato.

I limiti ai valori delle deleghe e dei partenariati non si applicano nell'ipotesi in cui il Soggetto Attuatore sia costituito esclusivamente da imprese beneficiarie della formazione che realizzano le attività formative esclusivamente per i propri dipendenti, in veste di attuatori o partner.

Ciascun soggetto delegato, nell'ambito dello stesso Piano, non può ricevere deleghe per un importo complessivo massimo di euro 180.000,00. Tale limite si applica anche nel caso in cui il Soggetto Attuatore sia costituito da imprese beneficiarie della formazione per i propri dipendenti.

15 Termini e modalità di presentazione della domanda di finanziamento

Le domande di finanziamento devono pervenire, a pena di inammissibilità, entro le seguenti due scadenze:

- 1) a decorrere dal 16 novembre 2009 fino alle ore 12.00 del 15 dicembre 2009.
- 2) a decorrere dal 1 aprile 2010 fino alle ore 12.00 del 30 aprile 2010.

Sia per la prima che per la seconda scadenza di presentazione le domande di finanziamento devono pervenire al seguente indirizzo, in busta chiusa recante all'esterno, oltre all'intestazione e ai recapiti del mittente, la dicitura "Avviso n. 2/2009":

Fondimpresa

Via del Traforo, 146

00187 Roma

In nessun caso saranno accettate domande di finanziamento e/o documenti allegati presentati a Fondimpresa al di fuori dei predetti termini.

Fondimpresa si riserva la facoltà, esercitabile a suo insindacabile giudizio, di prorogare oppure di riaprire i termini di presentazione delle domande sul presente Avviso, sia per la prima che per la seconda scadenza, utilizzando la medesima tipologia di pubblicazione.

Le domande devono essere predisposte, *a pena di inammissibilità*, utilizzando esclusivamente il Formulario di presentazione del Piano formativo riportato nell'Allegato n. 1. Nella compilazione del Formulario, i Soggetti Proponenti devono attenersi alle indicazioni della Guida alla compilazione del Formulario di presentazione del Piano formativo (Allegato n. 2), rispettando le modalità di sottoscrizione ivi previste.

Fondimpresa si riserva di richiedere specificazioni o integrazioni sul Formulario presentato, in relazione a parti non chiare, o non compilate, o non correttamente sottoscritte.

E' richiesta inoltre la trasmissione all'indirizzo e-mail avviso2_2009@fondimpresa.it della versione elettronica del Formulario di presentazione del Piano formativo, che deve essere identica alla versione cartacea, corredata da un file recante l'elenco riepilogativo delle imprese che hanno rilasciato le lettere di manifestazione di interesse, prodotto in formato elettronico di tipo Excel, contenente l'indicazione del codice fiscale di ciascuna impresa, la sua ragione o denominazione sociale, il numero complessivo dei dipendenti e il numero di lavoratori destinatari della formazione riportati nelle predette lettere. Deve essere indicato solo il numero dei dipendenti in formazione per ciascuna azienda interessata, indipendentemente dal numero di partecipazioni alle azioni formative del Piano. Tale elenco non farà fede ai fini del raggiungimento della percentuale minima di lavoratori di cui al precedente punto 2. La predetta documentazione può altresì essere presentata tramite CD ROM allegato alla domanda di finanziamento.

Unitamente alla domanda di finanziamento predisposta tramite il Formulario di presentazione del Piano formativo deve, inoltre, essere presentata, *a pena di inammissibilità*, entro il termine sopra indicato, la documentazione di seguito elencata:

1. Accordo/i di condivisione del Piano formativo presentato, sottoscritto/i da rappresentanze datoriali e sindacali a livello aziendale, o territoriale, o categoriale, riconducibili ai soci di Fondimpresa. Per i Piani formativi di ambito settoriale

l'accordo deve essere obbligatoriamente sottoscritto da rappresentanze delle competenti associazioni di categoria stipulanti i contratti collettivi nazionali di lavoro. Nel caso di Piani rivolti a reti o filiere, per le imprese che non appartengono alla categoria prevalente le cui rappresentanze hanno sottoscritto l'accordo, la condivisione del Piano deve avvenire a livello aziendale o territoriale, anche mediante sottoscrizione delle lettere di manifestazione di interesse di cui al successivo punto 2.

2. Lettere di manifestazione di interesse al Piano, di impegno a non revocare l'adesione a Fondimpresa sino alla approvazione della sua rendicontazione e di autorizzazione all'addebito della quota a carico del proprio "conto formazione", rilasciate da imprese beneficiarie della formazione che hanno già aderito a Fondimpresa, redatte secondo il modello Allegato n. 5.

In tali lettere le imprese aderenti devono dichiarare di aver reso, in un incontro aziendale, l'informazione alle rappresentanze sindacali, laddove costituite, sulle linee e sulle modalità attuative del Piano formativo.

Le lettere delle imprese partecipanti che non appartengono al territorio o al settore le cui rappresentanze hanno pertanto sottoscritto l'accordo di condivisione del Piano territoriale o settoriale, devono recare il consenso delle rappresentanze sindacali riconducibili ai soci di Fondimpresa, qualora non sia stato già espresso con specifico accordo tra le parti.

Dall'insieme delle lettere di manifestazione di interesse e delle dichiarazioni di cui al successivo punto 3, presentate con la domanda di finanziamento, deve risultare l'indicazione di almeno il 40% del numero complessivo dei lavoratori indicati nel Formulario come destinatari delle attività formative del Piano e la provenienza di almeno il 65% dei lavoratori indicati nelle lettere da aziende con meno di 200 dipendenti. Sono escluse dal conteggio le lettere di manifestazione di interesse che non rispettano tutte le condizioni indicate nei precedenti capoversi.

3. Nel solo caso in cui l'impresa aderente beneficiaria del Piano sia anche Soggetto proponente del Piano, singolarmente o in raggruppamento temporaneo o consorzio, tale azienda deve rilasciare, in luogo della manifestazione di interesse di cui al punto precedente, la dichiarazione redatta secondo il modello Allegato n. 6.
4. Per le aziende aderenti a Fondimpresa, la cui iscrizione non dovesse risultare dall'elenco delle aziende aderenti al Fondo di cui al precedente articolo 6, deve essere prodotta copia del modello DM 10/2 nel quale è stata effettuata l'adesione al Fondo. Tale copia deve essere allegata ad una dichiarazione del legale rappresentante (Allegato n. 7), resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e corredata di fotocopia del documento di identità del soggetto dichiarante, attestante la conformità del modello stesso all'originale trasmesso all'INPS entro la data di presentazione della domanda di finanziamento del Piano e l'impegno a non revocare l'adesione effettuata sino alla data di approvazione, da parte di Fondimpresa, del rendiconto finale presentato dal Soggetto Attuatore del Piano formativo al quale si è partecipato.
5. Dichiarazione/i recante/i l'indicazione nominativa dei propri rappresentanti nel Comitato Paritetico di Pilotaggio di cui al precedente articolo 7, sottoscritta/e dai firmatari dell'accordo corrispondente al Piano formativo.
6. Dichiarazioni bancarie in busta chiusa, prodotte dal Soggetto Proponente, attestanti la sussistenza, alla data della domanda di finanziamento, di linee di credito o altre forme

di affidamenti, nonché di giacenze attive di importo complessivo almeno pari all'importo del finanziamento richiesto a Fondimpresa.

Le predette dichiarazioni bancarie non sono necessarie nel caso in cui il Soggetto Proponente risulti, alla data della domanda, titolare, in proprio o nella qualità di capogruppo mandatario di raggruppamento, di fidejussioni bancarie rilasciate in favore di Fondimpresa per un importo complessivo almeno pari all'importo del finanziamento richiesto a Fondimpresa. In tal caso il Soggetto Proponente potrà sostituire, anche in parte, le dichiarazioni bancarie presentando, a pena di inammissibilità, apposita dichiarazione recante gli estremi delle fidejussioni bancarie in essere, gli importi garantiti e il nominativo degli istituti bancari garanti. In nessun caso saranno ammesse fidejussioni emesse da compagnie assicuratrici.

7. Dichiarazione del legale rappresentante del Soggetto Proponente, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, e corredata di fotocopia del documento di identità del Soggetto dichiarante, attestante:
 - a) che il medesimo Piano non è stato ammesso a finanziamento nell'ambito di iniziative nazionali o di programmi operativi regionali o di altri programmi o iniziative comunitarie;
 - b) che a carico dei soggetti muniti di legale rappresentanza non sussistono sentenze passate in giudicato per reati che incidano sull'affidabilità morale e professionale;
 - c) l'insussistenza, sulla base della normativa vigente, di ulteriori condizioni ostative alla concessione del finanziamento di cui alla presente procedura.
8. Dichiarazione del legale rappresentante del Soggetto Proponente, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, e corredata di fotocopia del documento di identità del Soggetto dichiarante, con la quale si attesti di aver realizzato e rendicontato, nel triennio solare precedente al termine di scadenza dell'Avviso, cui si concorre, uno o più progetti complessi nell'ambito della formazione rivolta a personale aziendale, per un ammontare complessivo almeno pari al 150% dell'importo del finanziamento richiesto a Fondimpresa. Nella dichiarazione dovranno essere altresì indicati, per singolo contratto, il committente, il titolo, l'oggetto e la tipologia del servizio, il periodo di esecuzione, la data di presentazione del rendiconto finale o della fattura a saldo dell'attività svolta, l'importo rendicontato, ovvero l'importo fatturato, al netto dell'IVA.
9. Dichiarazione del legale rappresentante del Soggetto Proponente, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e corredata di fotocopia del documento di identità del Soggetto dichiarante, con la quale si attesti, per ciascuna regione in cui viene realizzato il Piano, il possesso dell'accreditamento presso la Regione ovvero della certificazione di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2000 settore EA37, per le sedi di svolgimento delle attività formative. Le sedi accreditate o certificate devono essere elencate nella dichiarazione, con i relativi indirizzi e con la data di accreditamento o di certificazione. Nel caso di Piano multi regionale di ambito settoriale, di reti e di filiere, nella regione in cui il Soggetto Proponente non detiene i requisiti sopra indicati, nella dichiarazione deve essere indicato, a pena di inammissibilità, che il Soggetto Proponente si obbliga ad avvalersi di un soggetto partner o delegato che è in possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento delle attività formative. La dichiarazione non è dovuta per le Università pubbliche e private riconosciute e per gli

Istituti tecnici che rilasciano titoli di istruzione secondaria superiore aventi sede nella regione di realizzazione del Piano, nonché per le aziende proponenti che realizzano le attività formative del Piano presso la propria sede ed esclusivamente per i propri dipendenti.

10. In caso di Associazioni Temporanee o Consorzi:
 - a) i documenti di cui ai precedenti punti 1, 2, 3, 4 e 5 devono essere prodotti dal raggruppamento o dal consorzio;
 - b) le dichiarazioni bancarie di cui al precedente punto 6 possono essere prodotte da uno o più fra i soggetti che costituiscono il raggruppamento e devono consentire complessivamente il raggiungimento dell'importo minimo richiesto;
 - c) le dichiarazioni di cui al precedente punto 7 devono essere rese da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che compongono il raggruppamento o, nel caso di consorzio, dal legale rappresentante del consorzio stesso e da tutti i legali rappresentanti dei consorziati che partecipano alla presentazione del Piano formativo;
 - d) il requisito di cui al punto 8 deve essere complessivamente posseduto dal raggruppamento o dal consorzio; le relative dichiarazioni devono essere rese dai soggetti che concorrono alla formazione del requisito complessivo. Il Soggetto capofila deve in ogni caso possedere e attestare il predetto requisito nella misura minima del 60% dell'importo richiesto al raggruppamento o al consorzio in base al predetto punto 8;
 - e) la dichiarazione di cui al punto 9 deve essere rilasciata da tutti i legali rappresentanti dei componenti del raggruppamento o del consorzio che realizzano le attività formative del Piano, con le sole eccezioni previste nel medesimo punto.
11. In caso di Associazioni Temporanee o Consorzi non ancora costituiti, fermo restando quanto previsto nel precedente punto 10, deve essere inoltre prodotta una dichiarazione di impegno dei Soggetti Proponenti a costituirsi in Associazione Temporanea o in Consorzio entro 30 giorni dalla data di comunicazione di ammissione a finanziamento del Piano da parte di Fondimpresa.
12. In caso di Associazioni Temporanee già costituite, fermo restando quanto previsto nel precedente punto 10, deve essere inoltre prodotta copia conforme del contratto di mandato collettivo con rappresentanza, redatto nel rispetto di quanto indicato nell'Allegato n. 4 del presente Avviso.
13. In caso di Consorzi già costituiti, fermo restando quanto previsto nel precedente punto 10, deve essere inoltre prodotta copia conforme dell'atto costitutivo e dello statuto dai quali risulti la responsabilità solidale dei consorziati nei confronti di Fondimpresa. Ove tale responsabilità non risulti dai predetti atti costitutivi deve essere presentata apposita dichiarazione in tal senso, sottoscritta da tutti i consorziati che partecipano alla presentazione del Piano formativo
14. Gli enti di cui all'art 1 della legge 40/87 riconosciuti dal Ministero del Lavoro, devono inoltre presentare una dichiarazione del legale rappresentante dell'ente resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e corredata di fotocopia del documento di identità del Soggetto dichiarante attestante l'avvenuto riconoscimento.

I Soggetti Proponenti hanno facoltà di produrre in unica dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, e corredata di fotocopia del documento di identità del soggetto dichiarante, le attestazioni richieste nei punti 7, 8, 9, e 14 del presente articolo.

Le dichiarazioni bancarie richieste al punto 6 e le dichiarazioni richieste ai punti 8 e 9 del presente articolo non devono essere presentate se il Soggetto Proponente è costituito esclusivamente da una o più imprese beneficiarie di cui alla lettera a) del precedente art. 14, a condizione che ciascuna svolga la formazione solo per i propri dipendenti.

In nessun caso sono ammesse, a pena di revoca del finanziamento, modificazioni soggettive delle Associazioni Temporanee o dei Consorzi costituiti o costituendi che hanno presentato domanda di finanziamento.

Fondimpresa si riserva in ogni caso di chiedere chiarimenti o specificazioni in merito alla documentazione presentata.

16 Valutazione delle domande

La valutazione dei Piani formativi da finanziare, sulla base della ripartizione delle risorse e dei Piani secondo gli ambiti e le scadenze di cui agli articoli 10 e 15, viene effettuata da un Comitato di valutazione nominato da Fondimpresa.

Fondimpresa effettua una verifica di ammissibilità delle domande in base ai requisiti e alle condizioni del presente Avviso, nell'ambito della quale può richiedere ai Soggetti Proponenti i necessari chiarimenti o integrazioni.

Le domande ammesse a valutazione sono esaminate dal Comitato di valutazione sulla base dei seguenti elementi, per ciascuno dei quali è previsto un punteggio massimo:

<p>A1. Caratteristiche del Piano formativo</p> <ul style="list-style-type: none"> - adeguatezza dell'analisi dei fabbisogni e sua coerenza con le priorità di intervento e gli obiettivi del Piano → fino a 80 punti; - coerenza tra struttura e articolazione e obiettivi del Piano → fino a 70 punti; - adeguatezza del programma di massima delle attività formative e coerenza con la struttura del Piano formativo → fino a 70 punti; - chiara identificazione dei target di aziende e delle tipologie dei lavoratori destinatari a cui si rivolgono le azioni formative, in coerenza con i contenuti e le metodologie didattiche → fino a 70 punti; - coerenza ed adeguatezza dell'assetto organizzativo con gli obiettivi del Piano e il programma formativo → fino a 80 punti; - livello di definizione dei dispositivi di monitoraggio e valutazione → fino a 40 punti; - adeguatezza del sistema di direzione, coordinamento e controllo del Piano e delle esperienze e competenze dei singoli componenti del gruppo di lavoro, valutate sulla base dei curriculum presentati → fino a 60 punti, di cui: <ul style="list-style-type: none"> o adeguatezza del sistema di direzione, coordinamento e controllo descritto nel Piano: da 0 a 30 punti o competenze dei singoli componenti del gruppo di lavoro, valutate sulla base dei curriculum presentati: da 0 a 30 punti 	<p>Max 470</p>
<p>A2. Attività preparatorie e di accompagnamento</p> <ul style="list-style-type: none"> - livello di definizione degli obiettivi specifici, dell'articolazione, delle modalità di attuazione e degli indicatori sintetici di risultato della attività preparatorie e di accompagnamento previste nel Piano → fino a 70 punti; - coerenza delle attività preparatorie e di accompagnamento con gli obiettivi e l'articolazione del Piano formativo → fino a 60 punti. 	<p>Max 130</p>

<p>A3. Presenza di iniziative che coinvolgano in modo significativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - donne → fino a 35 punti. - popolazioni statisticamente non favorite (in base a dati di Istituti nazionali di ricerca) nella partecipazione agli interventi di formazione continua → fino a 35 punti. <p>In presenza di azioni specifiche, risultanti dal Formulario del Piano e sufficientemente dettagliate, vengono assegnati al Piano i rispettivi punteggi massimi previsti per le due categorie di lavoratori (35 punti).</p> <p>Qualora, invece, la previsione di coinvolgimento di tali categorie di lavoratori risulti generica ovvero limitata ad un mero impegno al coinvolgimento delle stesse nella fase attuativa del Piano, il punteggio viene gradualmente assegnato in base alla percentuale di lavoratori indicata, secondo i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - oltre il 10% e fino al 15%, o in caso di indicazione generica di presenza > del 10%: 5 punti - oltre il 15% e fino al 25%: 15 punti - oltre il 25% e fino al 35%: 25 punti - oltre il 35%: 35 punti <p>Nel caso in cui nel Formulario del Piano il dato sulla presenza di donne e di popolazioni statisticamente non favorite sia riportato in forma aggregata e senza alcuna distinzione fra le due categorie il punteggio viene applicato, con i criteri suddetti, ad una sola categoria (max 35 punti).</p>	<p>Max 70</p>
<p>A4. Presenza di obiettivi di crescita del mondo dell'impresa volti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere l'innovazione di prodotto, di processo e organizzativa → fino a 20 punti; - supportare la crescita dimensionale dell'impresa → fino a 20 punti; - favorire l'aggregazione e l'integrazione tra imprese → fino a 30 punti; - rafforzare la capacità di operare sul mercato internazionale → fino a 20 punti; - integrare le tematiche connesse alla salute e sicurezza dei lavoratori con il potenziamento del sistema professionale delle imprese → fino a 20 punti; - innovare i sistemi di competenze e delle prassi formative nelle imprese a livello settoriale/territoriale → fino a 20 punti. 	<p>Max 130</p>
<p>A5. Livello di partecipazione al Piano formativo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per i Piani formativi territoriali, condivisione sia a livello territoriale sia a livello delle categorie competenti, o, per i Piani settoriali, di reti e di filiere condivisione a livello di federazioni nazionali delle categorie → 40 punti; - presenza di lettere di manifestazione di interesse, e/o di dichiarazioni di impegno, valide da parte delle imprese aderenti, recanti l'indicazione di un numero di lavoratori destinatari delle azioni formative superiori al 40% del totale dei lavoratori destinatari delle azioni formative indicati nel Piano → fino a 60 punti. <p>Il punteggio viene così graduato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - oltre il 40% e fino al 50% 10 punti - oltre il 50% e fino al 60% 20 punti - oltre il 60% e fino al 70% 30 punti - oltre il 70% e fino all'80% 40 punti - oltre l'80% e fino al 90% 50 punti - oltre il 90% 60 punti <ul style="list-style-type: none"> - presenza di lettere di manifestazione di interesse, e/o dichiarazioni di impegno, valide da parte di aziende che non hanno mai partecipato con propri dipendenti ad azioni formative finanziate dagli Avvisi di Fondimpresa a partire dal 2007, in misura superiore al 10% del totale delle aziende beneficiarie del Piano → 30 punti; - previsione del partenariato con uno o più Piani formativi diversi nel Piano e nel preventivo finanziario → 30 punti; - presenza di Istituti tecnici coinvolti nella realizzazione del Piano → 40 punti. 	<p>Max 200</p>

In nessun caso ritenuti ammissibili i Piani formativi che non abbiano raggiunto il punteggio minimo di 600/1000.

I Piani formativi finanziati sono pubblicati sul sito di Fondimpresa.

17 Comunicazioni

Eventuali quesiti in merito al presente Avviso devono essere inviati all'indirizzo e-mail: avviso2_2009@fondimpresa.it; tel. 0669542224-264-233; fax 0669542214; le risposte alle domande più frequenti sono pubblicate sul sito www.fondimpresa.it.

18 Riservatezza

I dati, gli elementi ed ogni altra informazione acquisita in sede di domanda di finanziamento, sono utilizzati da Fondimpresa esclusivamente ai fini della partecipazione al presente Avviso e in fase di valutazione, garantendone l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento con i sistemi automatici e manuali. Con l'invio della domanda di finanziamento i concorrenti esprimono il loro consenso al predetto trattamento.

Gli interessati hanno il diritto di conoscere quali sono i dati e le finalità e modalità del loro trattamento rivolgendo una richiesta a: Fondimpresa, Via del Traforo n. 146, 00187, Roma, fax 0669542214, e-mail: avviso2_2009@fondimpresa.it.

19 Allegati

La modulistica allegata al presente Avviso consta della seguente documentazione, disponibile sul sito di Fondimpresa www.fondimpresa.it:

- Formulario di presentazione del Piano formativo (Allegato n. 1);
- Guida alla compilazione del Formulario di presentazione del Piano formativo (Allegato n. 2);
- Condizioni generali per il finanziamento (Allegato n. 3);
- Indicazione degli elementi minimi richiesti per la costituzione dell'Associazione Temporanea (Allegato n. 4);
- Schema di lettera di manifestazione di interesse al Piano formativo, da parte di imprese aderenti a Fondimpresa beneficiarie della formazione (Allegato n. 5);
- Schema di dichiarazione da parte di imprese aderenti a Fondimpresa proponenti del Piano formativo e beneficiarie della formazione (Allegato n. 6);
- Schema di dichiarazione sostitutiva attestante la conformità all'originale trasmesso all'INPS del modello DM 10/2 nel quale è stata effettuata l'adesione a Fondimpresa (Allegato n. 7);
- Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo (Allegato n. 8).